



Rendicontazione sociale

RMTF200009

GIANCARLO VALLAURI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

12

Competenze chiave europee

14

Prospettive di sviluppo

15



Contesto

L'ITIS "G. Vallauri" è ubicato in una zona urbana esterna al centro storico, nella quale sono concentrati quasi tutti gli Istituti Scolastici di secondo grado della città di Velletri.

Il territorio circostante è sede di svariate attività che investono principalmente nei settori primario e terziario. La vocazione agricola risulta non trascurabile e sono numerose le PMI che si occupano dei settori elettronico ed informatico.

Sono presenti numerose associazioni sportive, nonché enti associativi e di volontariato (a titolo esemplificativo *Scout*, *Caritas*) che costituiscono una risorsa preziosa sia per l'inclusione, sia per il forte stimolo allo sviluppo di competenze chiave europee (personale, sociale e in materia di cittadinanza). Il numero di associazioni culturali con le quali l'Istituto si trova a collaborare sempre più spesso è in costante crescita e risultano buoni i rapporti con l'Ente Comune, con il quale si sviluppano progetti di carattere sociale e formativo. Nel territorio, inoltre, sono presenti una multisala cinematografica, di cui la scuola usufruisce per la proiezione di film su particolari tematiche, e due teatri, ove si svolgono rappresentazioni o eventi culturali espressamente pensati per gli Istituti Scolastici.

Il numero di studenti frequentanti ha visto negli ultimi anni un lento ma progressivo aumento e, anche nell'a.s. 2024/2025, risulta superiore alle 800 unità. Il numero medio di studenti per classe, fatta eccezione per alcune classi dell'indirizzo liceale, è abbastanza contenuto e questo fa sì che tutti i discenti siano seguiti dai docenti in maniera continua e costante, con una conseguente maggiore facilità nell'attuazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, in particolare per gli studenti con BES. Gli studenti con disabilità, in numero considerevolmente più elevato rispetto alla media provinciale, rappresentano una grande opportunità di arricchimento nello sviluppo di forme di inclusione e di confronto costruttivo e partecipato. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta piuttosto elevata; si tratta tuttavia prevalentemente di studenti di seconda generazione. In tale contesto, non emergono significative difficoltà sul piano delle competenze comunicative di base (BICS), mentre permangono criticità nello sviluppo delle competenze linguistiche cognitive e accademiche (CALP), che richiedono un'attenzione didattica specifica.

Il bacino di utenza dell'Istituto si estende anche ai comuni limitrofi di Genzano, Lariano, Artena, Giulianello e Cisterna, dai quali proviene un numero consistente di studenti appartenenti a contesti socio-economici eterogenei, che rappresentano una risorsa in termini di pluralità di esperienze ambientali, sociali e culturali. L'utenza proveniente dai comuni limitrofi è tuttavia supportata da un sistema di collegamenti non sempre pienamente efficiente: i servizi di trasporto pubblico (ferroviario, autobus, linee *Cotral* e linee locali) presentano una limitata frequenza delle corse, in particolare nelle fasce pomeridiane, e risultano frequentemente soggetti a ritardi o cancellazioni. Tali criticità condizionano pesantemente il servizio e la struttura organizzativa dell'Istituzione Scolastica, determinando, per gli studenti non residenti a Velletri, un elevato numero di entrate in seconda ora e una partecipazione non adeguata ad attività educative e culturali in orario extracurricolare.

L'Istituto è costantemente impegnato nella predisposizione di condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate a sostenere il percorso di crescita delle studentesse e degli studenti nella complessità delle dimensioni educativo-formative. In tale prospettiva, la scuola garantisce pari opportunità a tutti gli studenti attraverso l'attivazione di iniziative e strategie didattiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee e, conseguentemente, all'ampliamento delle possibilità di accesso a percorsi di istruzione terziaria (*post-diploma* e universitari) o di inserimento nel mondo del lavoro. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla promozione del senso di legalità e, soprattutto nel primo biennio, all'adozione di comportamenti ispirati a una cittadinanza consapevole e al rispetto delle regole di convivenza all'interno della comunità scolastica.

La maggior parte delle famiglie si dimostra disponibile a collaborare con i docenti qualora si evidenzino qualche problematica in tal senso, con l'obiettivo comune di creare una sinergia educativa che, generalmente, porta ad un recupero sia disciplinare che didattico degli studenti in difficoltà.



L'Ente locale di riferimento, la Città Metropolitana di Roma Capitale, spesso non dà riscontro alle numerose e reiterate richieste di intervento effettuate dalla scuola per provvedere alla messa in sicurezza o all'adeguamento di impianti e strutture.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti frequentanti ha visto negli ultimi anni un lento ma progressivo aumento e, nell'a.s. 2023 /2024, sono state raggiunte le 853 unità. Il numero medio di studenti per classe è pari a 21 e ciò favorisce/facilita l'attuazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, in particolare per gli studenti con BES, il cui numero risulta molto più consistente rispetto ai corrispondenti riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti con disabilità certificata, anch'essi in numero considerevolmente più elevato rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale, rappresentano una grande opportunità di arricchimento nello sviluppo di forme di inclusione e di confronto costruttivo e partecipato. Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza dell'utenza, a seguito dei significativi cambiamenti avvenuti nel corso degli ultimi anni, risulta nel complesso medio-basso e i genitori sono generalmente impiegati nel settore terziario. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta piuttosto elevata; si tratta tuttavia prevalentemente di studenti di seconda generazione. In tale contesto, non emergono significative difficoltà sul piano delle competenze comunicative di base (BICS), mentre permangono criticità nello sviluppo delle competenze linguistiche cognitive e accademiche (CALP), che richiedono un'attenzione didattica specifica.

Vincoli:

La presenza di studenti con un contesto socioeconomico e culturale di provenienza medio-basso si ripercuote su svariati aspetti della vita scolastica. Alcune famiglie hanno difficoltà ad acquistare i libri di testo o a far partecipare i propri figli ad attività che richiedono un contributo economico; conseguentemente, nei casi in cui la scuola non riesce ad intervenire con un sostegno economico, alcune iniziative vedono la partecipazione di un ridotto numero di studentesse e studenti.

Alcuni studenti del quarto e del quinto anno, per necessità economiche, svolgono lavori saltuari e ciò generalmente comporta ripetute assenze dalle lezioni ed un impegno extrascolastico spesso non adeguato. Sempre più frequentemente gli studenti in entrata nelle prime classi si rivelano poco scolarizzati e tendono a creare problemi disciplinari; si rende quindi necessario attivare azioni pedagogico-educative non sempre supportate dalle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ubicata in una zona urbana esterna al centro storico, nella quale sono concentrati quasi tutti gli Istituti Scolastici di secondo grado della città di Velletri. Il territorio circostante è sede di svariate attività che investono principalmente nei settori primario e terziario. La vocazione agricola risulta non trascurabile e sono presenti numerose PMI che si occupano dei settori elettronico ed informatico. Sono presenti, inoltre, numerose associazioni sportive, nonché enti associativi e di volontariato che costituiscono una risorsa preziosa sia per l'inclusione, sia per il forte stimolo allo sviluppo delle competenze chiave (personale, sociale e in materia di cittadinanza). Il numero di associazioni culturali con le quali l'Istituto si trova a collaborare sempre più spesso è in costante crescita. Risultano buoni i rapporti con l'Ente Comune, con il quale si sviluppano progetti sia di carattere socio-formativo, sia di tipo più propriamente lavorativo. Gli studenti svolgono le attività di FSL in numerose e prestigiose aziende del territorio. Nel corso degli anni tali attività si sono rivelate delle ottime opportunità di inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti più meritevoli che, al termine del percorso scolastico, sono stati contattati e assunti dalle aziende presso le quali avevano svolto le attività formative.

Vincoli:



Il bacino di utenza dell'Istituto si estende anche ai comuni limitrofi di Genzano, Lariano, Artena, Giulianello e Cisterna, dai quali proviene un numero consistente di studenti appartenenti a contesti socio-economici eterogenei, che rappresentano una risorsa in termini di pluralità di esperienze ambientali, sociali e culturali. L'utenza proveniente dai comuni limitrofi è tuttavia supportata da un sistema di collegamenti non sempre pienamente efficiente: i servizi di trasporto pubblico (ferroviario, autobus, linee *Cotral* e linee locali) presentano una limitata frequenza delle corse, in particolare nelle fasce pomeridiane, e risultano frequentemente soggetti a ritardi o cancellazioni. Tali criticità condizionano pesantemente il servizio e la struttura organizzativa dell'Istituzione Scolastica, condizionando in modo significativo la pianificazione e la realizzazione di attività educative e culturali in orario extra-curricolare. L'Ente locale di riferimento, la Città Metropolitana di Roma Capitale, spesso non dà riscontro alle numerose e reiterate richieste di intervento effettuate dalla scuola per provvedere alla messa in sicurezza o all'adeguamento di impianti e strutture.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è ubicato vicino alla stazione ferroviaria e degli autobus ed è costituito da un solo edificio, risalente agli Anni '60. Sono presenti 11 laboratori utilizzati per diverse discipline e dotati, in media, di 15 postazioni informatiche. Grazie alla rete *wi-fi* e alla fibra in tutti i locali, la scuola dispone di un'ottima connettività. L'istituto si è inoltre dotato di nuovissimi *software*, aule multimediali con dispositivi *touchscreen* e strumentazione di elevata qualità: tutte le aule sono ora munite di LIM, *Digital Board* o *Smart-TV*. Grazie a vari progetti PON-FESR e PNSD, la strumentazione digitale di alcuni laboratori è stata, negli anni, completamente rinnovata.

Più recentemente, grazie all'attuazione delle azioni *Next Generation Classroom* e *Next Generation Labs* previste dal PNRR, nell'ambito della Linea di Investimento 3.2 *Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*, l'ITIS Vallauri ha realizzato ulteriori interventi di miglioramento sul piano strutturale e sul versante delle dotazioni digitali.

Per l'ordinaria manutenzione si utilizzano i fondi stanziati dall'Ente locale di riferimento, la Città Metropolitana di Roma Capitale, e una parte dei finanziamenti proviene dal contributo volontario delle famiglie nonché da fondi dedicati. L'Istituto è dotato di una palestra e di un campo sportivo esterno (pallavolo e calcio) che è stato completamente rinnovato nell'a.s. 2021/2022; in alcune occasioni viene utilizzato anche il campo sportivo *Giovanni Scavo* messo a disposizione dal Comune di Velletri.

Vincoli:

La circostanza per cui l'edificio risalga ai primi Anni '60 e che sia stato sottoposto alla bonifica dall'amianto negli Anni '90 fa sì che non si presenti gradevole dal punto di vista estetico. I finanziamenti provenienti dall'Ente locale di riferimento sono spesso insufficienti per far fronte alla necessità di interventi indispensabili per la messa in sicurezza o per l'adeguamento di impianti e strutture. Tra i vincoli strutturali del contesto si evidenzia una significativa criticità legata alla disponibilità degli spazi: a fronte di 39 classi attive, l'Istituto dispone di sole 29 aule. Tale situazione comporta una costante rotazione degli studenti tra aule e laboratori che, pur richiamando in astratto modelli organizzativi flessibili, non consente nella pratica l'attivazione sistematica di spazi dedicati ad attività a classi aperte, azioni di mentoring e tutoring o altre modalità organizzative previste dall'autonomia scolastica.

Inoltre, l'Istituto è privo di ambienti comuni adeguati quali un'aula magna o un'aula multimediale a disposizione degli studenti; anche le riunioni collegiali del personale docente sono pertanto svolte in spazi non specificamente progettati a tale scopo, come la palestra.

Il contributo volontario delle famiglie, che ogni anno diminuisce sempre più, riesce a stento a coprire alcune attività previste nel PTOF. L'utenza della scuola, ubicata vicino alla stazione ferroviaria e degli autobus, è costretta a subire l'inefficienza dei mezzi di trasporto a causa dei frequenti ritardi dei mezzi pubblici rispetto agli orari di arrivo previsti, si registra un considerevole numero di entrate in seconda ora da parte degli studenti pendolari. La strumentazione digitale di cui è dotata la scuola è di elevata qualità ma, poiché le nuove tecnologie subiscono aggiornamenti repentini, l'Istituto deve compiere molti sforzi per poter stare al passo con i tempi. L'Istituto dispone formalmente di uno spazio adibito a biblioteca che, allo stato attuale, risulta tuttavia non adeguatamente attrezzato né funzionale allo svolgimento di attività di studio, consultazione e promozione della lettura. Tale ambiente necessiterebbe



di specifici interventi progettuali e di investimenti dedicati per poter essere valorizzato e trasformato in uno spazio realmente fruibile e coerente con le esigenze formative della comunità scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 51% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. La buona percentuale di docenti a tempo indeterminato garantisce il rispetto dei criteri di continuità, qualità e stabilità nella docenza e nei gruppi di lavoro per la maggior parte delle classi. I docenti più giovani introducono nuove metodologie didattiche e utilizzano le nuove tecnologie, generando buone sinergie nei gruppi di lavoro. Una parte dei docenti è in possesso di certificazioni informatiche e di attestati relativi a svariati corsi di formazione e aggiornamento. Negli ultimi due anni, utilizzando i fondi del PNRR, molti docenti hanno seguito corsi di formazione e aggiornamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie, metodologie didattiche e competenze linguistiche.

I docenti di inclusione sono tutti specializzati e si dimostrano pronti a ricevere le indicazioni metodologiche dalle figure di sistema più esperte, così da poterle implementare nella loro azione didattica con gli studenti con disabilità, agevolati dal clima inclusivo che caratterizza la scuola.

L'introduzione della continuità del docente di sostegno, del D.M. 32- 02/2025, ha garantito la continuità educativa per gli studenti con disabilità, confermando l'insegnante di sostegno precario sullo stesso posto.

Tra le opportunità offerte dal nostro Istituto, spicca il servizio di assistenza specialistica fornito dagli educatori. Queste figure operano in stretta sinergia con i docenti per l'inclusione, garantendo un supporto costante a tutti gli studenti, con una particolare attenzione agli alunni con grave disabilità che necessitano di un'assistenza continuativa e personalizzata

Vincoli

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato risulta inferiore rispetto ai dati provinciale, regionale e nazionale e ciò costituisce uno svantaggio in quanto non vi è continuità didattica in diverse classi e discipline. Un'esigua percentuale di docenti è nominata dopo l'inizio dell'anno scolastico e conseguentemente in alcune classi non è possibile avviare da subito le progettazioni disciplinari e interdisciplinari, nonché eventuali azioni di recupero o potenziamento. L'elevato numero di docenti precari rende difficile diffondere la cultura della ricerca valutativa e della formazione strutturata e costante.

L'Istituto persegue con determinazione l'obiettivo di una scuola inclusiva, tuttavia il raggiungimento di tali standard è condizionato dal supporto degli Enti Locali e dell'ASL. Per gli studenti con disabilità complesse, che necessitano di assistenza igienico-sanitaria continuativa (1:1), è fondamentale superare l'attuale gestione emergenziale basata sulle sole risorse interne. Risulta quindi prioritario promuovere protocolli d'intesa che garantiscano l'intervento di personale sanitario specializzato, elemento imprescindibile per assicurare a ogni alunno il diritto allo studio in condizioni di sicurezza e piena parità di opportunità.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

In riferimento agli esiti conseguiti dagli studenti all'esame di Stato, per l'indirizzo liceale aumentare la percentuale relativa alla fascia 91-100 e lode, riducendo la percentuale delle valutazioni pari a 60 e per l'indirizzo tecnico ridurre la percentuale relativa alla fascia 61-70, aumentando la percentuale relativa alla fascia 81-90.

Traguardo

In riferimento agli esiti conseguiti dagli studenti all'esame di Stato, avvicinarsi alle corrispondenti percentuali provinciale e regionale.

Attività svolte

L'individuazione della priorità legata ai risultati scolastici è stata motivata dalla volontà di contribuire allo sviluppo delle competenze di base necessarie per il prosieguo degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

A tal fine, sono state realizzate le seguenti attività:

- svolgimento di simulazioni delle prove d'esame (prove scritte e colloquio) secondo le indicazioni delle ordinanze ministeriali annuali relative agli esami di Stato;
- svolgimento di corsi per la preparazione alla seconda prova dell'esame di Stato;
- promozione di attività per la valorizzazione delle eccellenze (partecipazione ad Olimpiadi in varie discipline, gare e competizioni nazionali e internazionali, corsi e laboratori di potenziamento in ambito tecnico-scientifico);
- miglioramento e rinnovo di alcuni ambienti scolastici e della strumentazione digitale a corredo della maggior parte delle aule dell'Istituto;
- individuazione di percorsi PCTO maggiormente legati alle specificità degli indirizzi di studio;
- miglioramento delle attività dei Dipartimenti, al fine di articolare curricoli più adeguati alle attese educative e formative specifiche;
- rielaborazione dei documenti programmatici per Dipartimenti e redazione di programmazioni disciplinari unitarie (PDU), al fine di raggiungere un maggiore coordinamento di obiettivi formativi tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Risultati raggiunti

Da un esame obiettivo degli indicatori riportati di seguito, si può delineare una situazione duplice, differenziata tra l'indirizzo liceale e l'indirizzo tecnico.

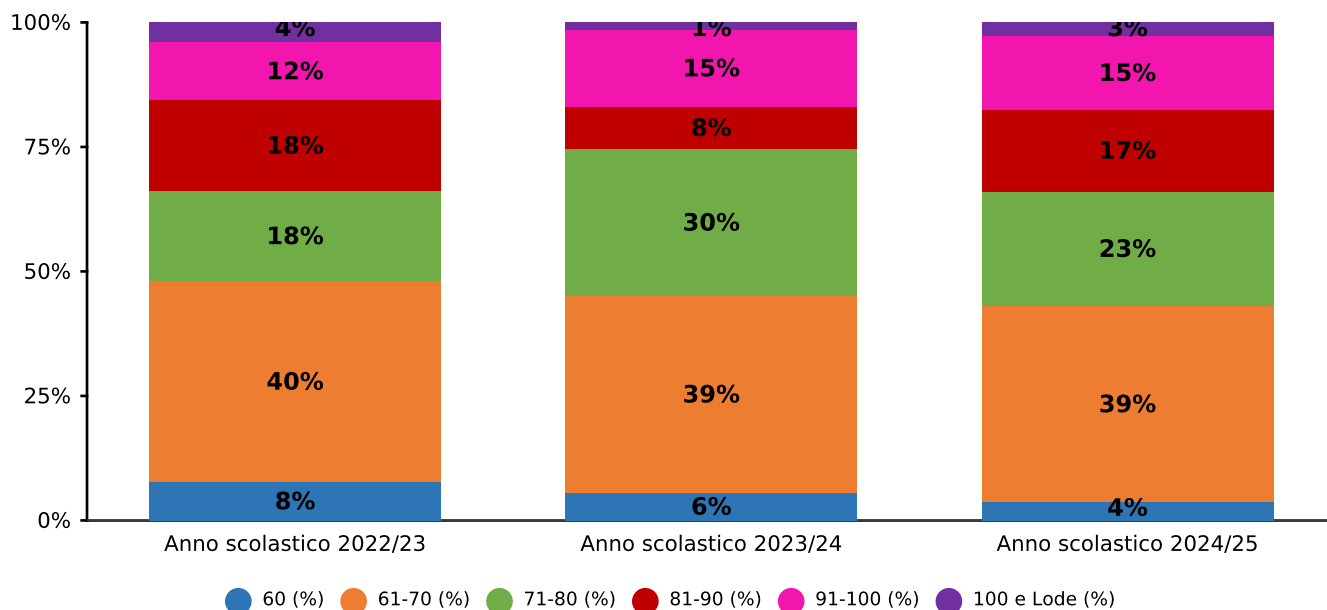
Per l'indirizzo tecnico, la configurazione dei risultati ottenuti vede un collaterale raggiungimento di obiettivi diversi da quelli proposti, in particolare se riferiti all'annualità 2023/2024, nella quale si evidenzia un decremento del numero di studenti con valutazione compresa tra 81 e 90 centesimi a favore di un ampliamento della popolazione di studenti diplomati con valutazioni superiori a 90/100. Significativo, invece, è l'oggettivo raggiungimento del traguardo per l'A.S. 2024/2025.

Per quanto riguarda l'indirizzo liceale, invece, la situazione è di pieno raggiungimento dei traguardi che l'Istituto si è proposto.

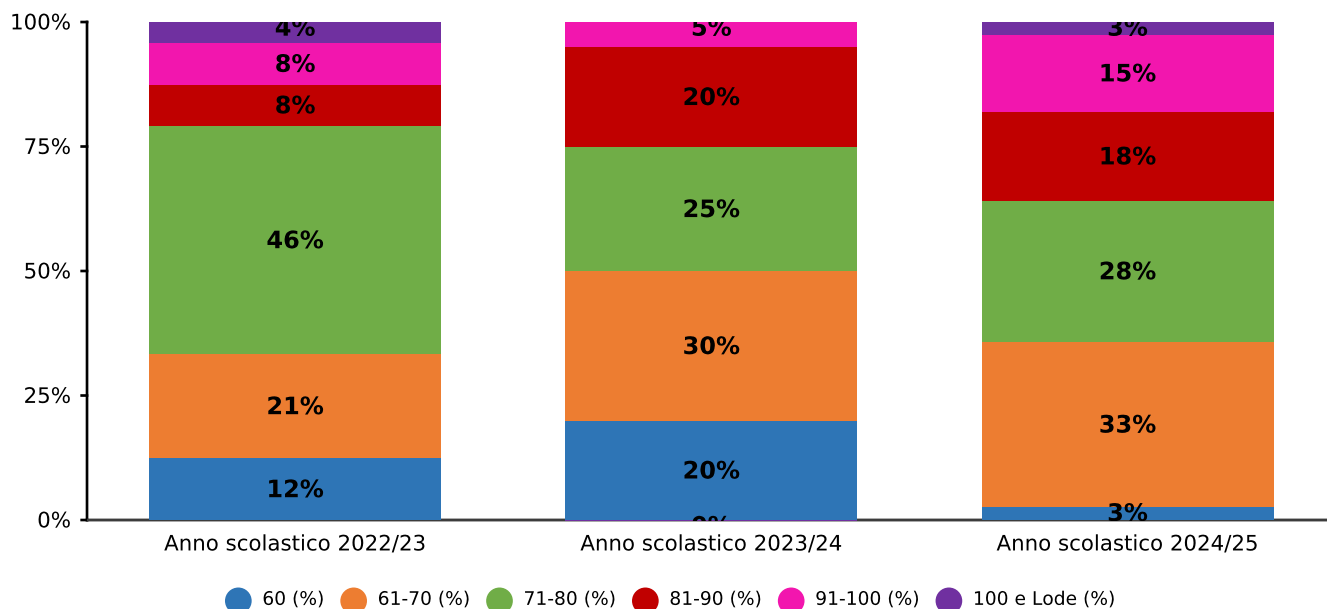
Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio, in particolar modo nelle discipline di base per il primo biennio e nelle discipline di indirizzo per il secondo biennio.

Traguardo

Avvicinarsi, nel corso dell'A.S. 2024/2025, alle percentuali provinciale e regionale delle sospensioni di giudizio.

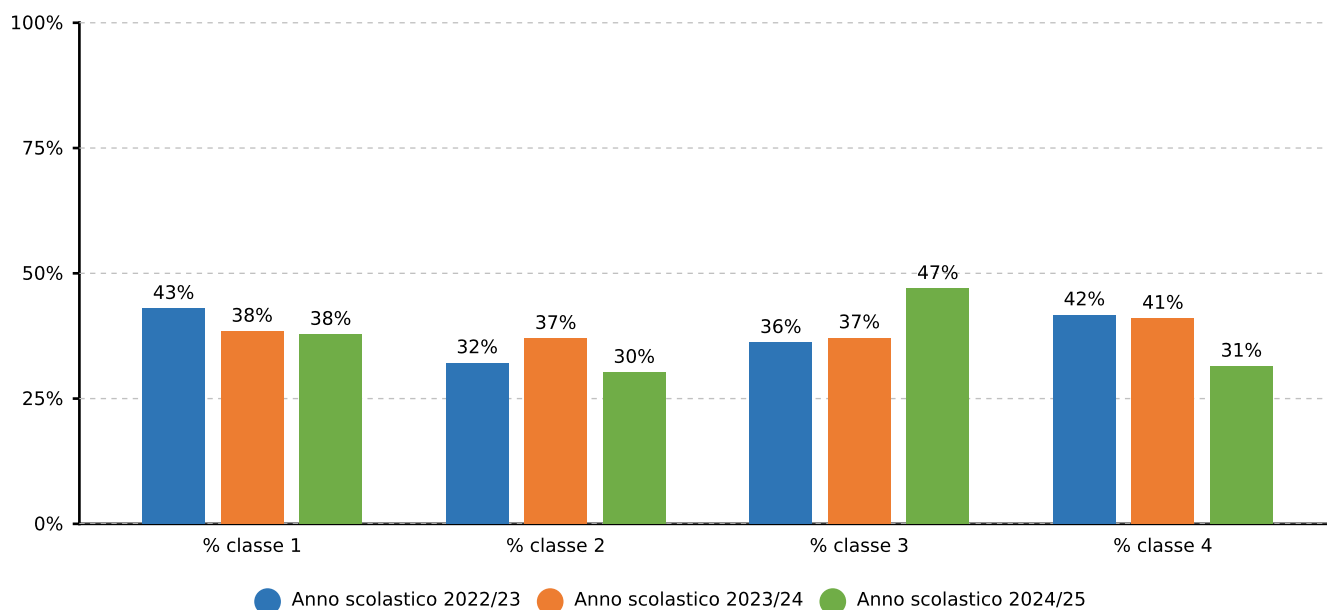
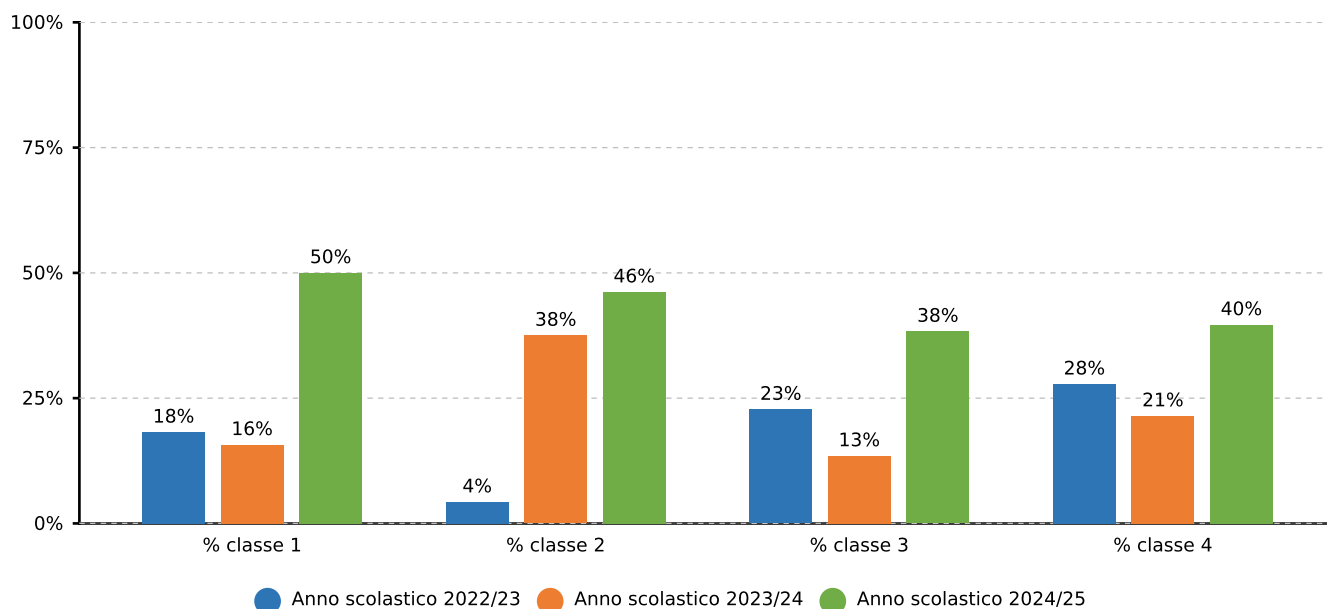
Attività svolte

Le attività svolte nella triennalità 2022-2025 hanno visto un graduale ritorno alla normalità dopo il periodo emergenziale dovuto al Covid19. Si sono svolte, come affiancamento agli ordinari corsi di recupero intermedi e di fine anno, attività di mentoring a supporto per gli studenti con maggiori criticità. Le attività sono state finalizzate a migliorare l'autostima e il rendimento, prevenire l'abbandono e sviluppare una visione positiva del proprio futuro, in conformità con le esigenze di sviluppo delle linee di finanziamento del PNNR.

Risultati raggiunti

Nell'indirizzo liceale, com'è evidente, il risultato relativo alla priorità, almeno per l'A.S. 24/25, non sembra essere stato raggiunto; tuttavia, c'è da precisare che, ad esito di un esame analitico dei dati interni a disposizione della scuola, emerge che lo scostamento è relativo soprattutto per le discipline di indirizzo (Fisica, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze Naturali). Per l'indirizzo tecnico, invece, lo scostamento dalla priorità è minore ed anche in questo caso è relativo a discipline non di base. Complessivamente, quindi, si può concludere che, sia pure con un certo grado di approssimazione, il traguardo sia stato parzialmente raggiunto.

Evidenze


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI


Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda dell'indirizzo tecnico tecnologico.

Traguardo

Avvicinarsi, nel corso dell'A.S. 2024/2025, alle percentuali provinciale e regionale degli studenti ammessi alla classe successiva.

Attività svolte

Nel corso della triennalità l'istituto ha profuso ampi sforzi concretizzati in azioni pervasive e diffuse di recupero, ripresa delle competenze di base, riallineamento e rinforzo delle abilità, in particolar modo nella disciplina di Matematica, senza tralasciare di curare anche aspetti di rinforzo motivazionale e di miglioramento della relazionalità, nonché della serenità e del comfort degli ambienti scolastici più in generale. Utilizzando le risorse delle linee d'investimento del PNRR, si sono attivate azioni organiche di mentoring e aiuto/guida allo studio per le situazioni di maggiore emergenza formativa, senza tralasciare un fattivo e capillare affiancamento di docenti nei casi di particolare necessità certificate.

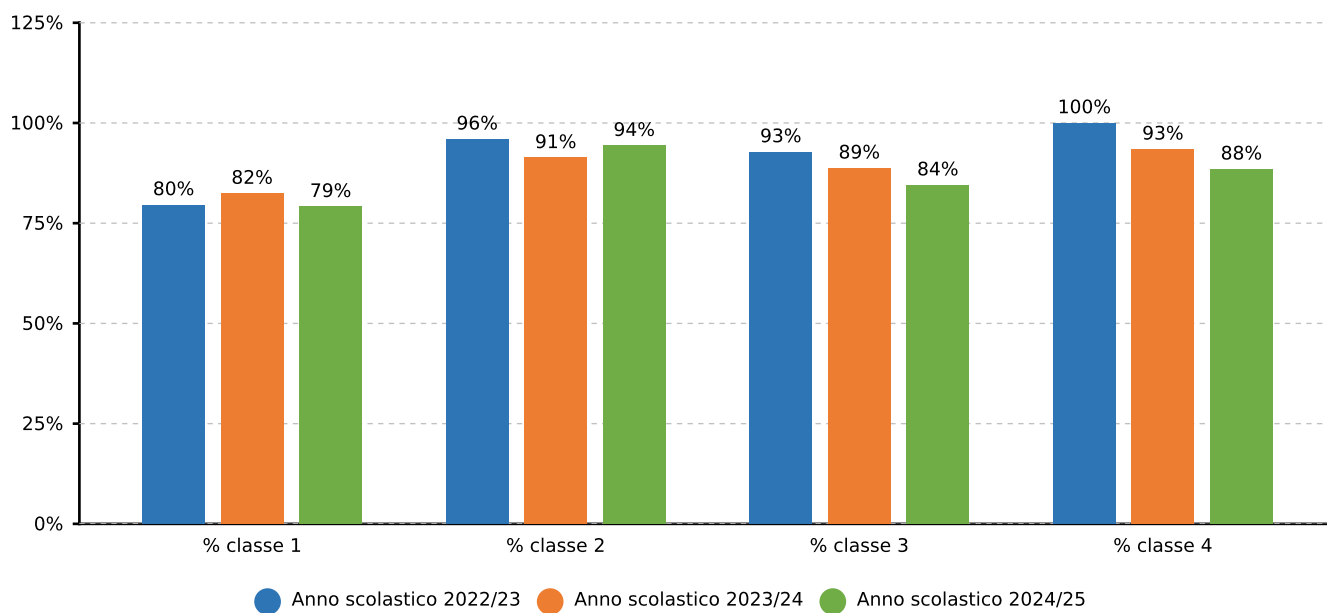
Risultati raggiunti

Le percentuali di ammessi alla classe successiva si sono tenute in media sull'80%, senza scostamenti di rilievo, malgrado le azioni complessive di attivazione formativa esposte e riportate nella sezione precedente (cfr.: "Attività svolte"). Si può pertanto desumere che vi sia stato un non completo raggiungimento del traguardo, complessivamente inteso. Da una riflessione generale, in coordinamento con le figure dell'orientamento in entrata, si ha ragione di pensare che il motivo fondamentale che ha determinato il mancato raggiungimento del traguardo si concretizzi, almeno in larga parte, nell'assenza di un ponte metodologico e contenutistico che coordini gli esiti formativi in uscita dalle secondarie di primo grado con le esigenze in ingresso, in termini di competenze di base, dell'istituto. Un elemento a possibile sostegno di tale motivazione si ritrova nelle indicazioni fornite dalle distribuzioni per livelli degli esiti dei test di ingresso sostenuti, anno dopo anno, dalle classi prime nelle tre discipline di base.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Risult_test_ingresso_prime_triennio_22-25.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate, in particolare per le classi quinte, promuovendo una partecipazione consapevole e diffusa allo svolgimento delle stesse.

Traguardo

Raggiungere la media regionale e avvicinarsi a quella nazionale il più possibile per tutte le classi.

Attività svolte

L'individuazione della priorità relativa al raggiungimento di una partecipazione consapevole e diffusa alle prove standardizzate nazionali è stata motivata dalla volontà di sensibilizzare gli studenti e l'intera comunità educante sulla rilevanza di tali prove quali strumenti finalizzati ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento nelle discipline di base (Italiano e Matematica per le classi seconde - Italiano, Matematica e Inglese per le classi quinte), in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con le Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

A tale scopo, sono state realizzate le seguenti attività:

- rielaborazione dei documenti programmatico-progettuali per Dipartimenti e redazione di programmazioni disciplinari unitarie (PDU), al fine di raggiungere una maggiore omogeneità di obiettivi formativi tra classi parallele;
- recupero e potenziamento in itinere in relazione alle aree disciplinari di base (Italiano, Matematica e Inglese), armonizzando le progettazioni didattiche di tali discipline con quelle delle altre discipline, in particolar modo con quelle di indirizzo;
- valorizzazione delle eccellenze (partecipazione alle Olimpiadi di Italiano e Matematica, partecipazione a gare e competizioni nazionali e internazionali);
- svolgimento di una o più simulazioni delle prove standardizzate nazionali, in orario curricolare, attraverso la somministrazione degli esempi di prove messi a disposizione dall'INVALSI, al fine di sviluppare negli studenti una certa familiarità con l'approccio interpretativo più adeguato ai quesiti proposti;
- analisi e diffusione dei dati restituiti dall'INVALSI, nell'ambito del NIV e dei Dipartimenti coinvolti dalle macroaree disciplinari di base (Italiano, Matematica e Inglese), al fine di acquisire informazioni utili al miglioramento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

Risultati raggiunti

Ad un attento esame delle evidenze risulta che il traguardo propostoci è stato raggiunto con tre gradi diversi di completezza. Per la disciplina di Matematica, il raggiungimento è completo, sia per quanto riguarda il biennio, sia per il quinto anno, i risultati essendo spesso anche al di sopra delle medie regionali e nazionali. Per la disciplina di Inglese, la declinazione del reading ha visto un parziale raggiungimento del traguardo a livello regionale, mentre per la declinazione del listening, purtroppo il traguardo non può ritenersi del tutto raggiunto. Maggiori criticità si evidenziano per la disciplina di Italiano, la quale mostra qualche difficoltà in più nel raggiungimento del traguardo. Una possibile motivazione per quest'ultima situazione è da ricercarsi, con ogni probabilità, in una carenza di elementi motivazionali finalizzati all'emergenza di interessi specifici nei confronti di una formazione globale che non sia meramente tecnico-pratica. In ogni caso, l'effetto scuola, risultando positivo nella quasi totalità delle situazioni, rispetto al riferimento regionale e della macro-area, costituisce un'evidenza della efficacia delle azioni poste in essere dalla scuola per il complessivo raggiungimento del traguardo.

Evidenze



Documento allegato

RisultatiINVALSI2025_RendicontazioneSociale.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave (digitale, multilinguistica, in materia di cittadinanza), promuovendo un'adeguata valutazione delle stesse.

Traguardo

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; migliorare l'uso di strumenti informatici per organizzare anche attività autonome; gestire relazioni e dibattiti socioculturali.

Attività svolte

L'individuazione della priorità relativa alle competenze chiave europee è stata motivata dalla volontà di favorire il raggiungimento di un punto di sintesi e completamento della crescita degli studenti, nella globalità dei molteplici aspetti formativo-educativi.

A tale scopo, sono state realizzate le seguenti attività:

- progettazione di un curriculum di Educazione Civica basato su percorsi comuni, con elementi di trasversalità, distinti per le classi del primo biennio e del secondo biennio e ultimo anno, sviluppati in sinergia dai docenti di ciascun Consiglio di Classe;
- individuazione e implementazione di percorsi progettuali finalizzati allo sviluppo di una coscienza sociale attenta alle situazioni di disagio ed emarginazione, attraverso la sensibilizzazione ai valori della solidarietà e dell'accoglienza, mediante la collaborazione con associazioni quali Caritas, Centro Astalli;
- progettazione di percorsi educativo-didattici finalizzati a orientare le competenze digitali e linguistiche verso un rafforzamento della consapevolezza dell'essere cittadino globale, all'interno di un processo di crescita globale, personale, sociale ed imprenditoriale;
- attuazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze in ambito informatico e matematico, per lo sviluppo ed approfondimento di competenze trasversali (matematica, scienze, tecnologie ed ingegneria, digitale, personale, sociale ed imparare ad imparare);
- elaborazione di percorsi progettuali rivolti alla sensibilizzazione delle coscienze dei più giovani nei confronti della maturazione di una più compiuta consapevolezza nei riguardi di dinamiche relazionali distorte quali i rapporti basati sul bullismo nelle sue varie possibili manifestazioni (ciber-bullismo, bullismo palese, bullismo occulto, bullismo indiretto, etc...).

Risultati raggiunti

Nell'ambito delle 33 ore annuali previste per il curriculum di Educazione Civica, come stabilito dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e dai successivi decreti attuativi, ed in conformità con le linee guida e successive modifiche, la scuola ha contribuito al processo di crescita personale e sociale degli studenti, favorendo l'acquisizione della capacità di inserirsi nella struttura sociale della comunità di riferimento, condividendone i principi di legalità, rispetto e benessere.

In un'ottica di formazione globale dell'individuo, del suo successo formativo e personale: si rilevano risultati soddisfacenti in termini di acquisizione e sviluppo delle competenze chiave degli studenti che, al termine del percorso di studi, raggiungono delle percentuali di occupazione mediamente superiori rispetto alle scuole del territorio dello stesso, come mostrato dai dati di Eduscopio 2025 di seguito riportati.

Analoghi risultati positivi si sono riscontrati ad esito delle azioni di valorizzazione delle eccellenze in ambito informatico e matematico, come evidenziato dai risultati INVALSI per le classi quinte.

Evidenze

Documento allegato

Percorsostudentistatistichescuolesuperioriperillavoro_EDUSCOPIO_2025.pdf



Prospettive di sviluppo

Per il triennio 2025-2028, la Scuola intende focalizzare nuovamente i suoi sforzi su **tre aree di esito cruciali**: i risultati scolastici interni, i risultati nelle prove standardizzate nazionali (come i test INVALSI) e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

1. Risultati Scolastici: Verso il Successo Personale e Professionale

L'attenzione prioritaria ai risultati scolastici nasce dalla volontà di potenziare le competenze dei nostri studenti in modo da garantire il successo formativo. L'obiettivo è duplice: facilitare l'accesso all'istruzione terziaria, nelle sue diverse articolazioni (universitaria, post-diploma e ITS Academy) e garantire un inserimento efficace nel mondo del lavoro. Investire in questo ambito significa, in ultima analisi, favorire la realizzazione personale e il successo formativo dei nostri diplomati.

Questa linea d'azione è in perfetta sintonia con la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR, che sottolinea la necessità di *"arricchire la scuola [...] con l'insegnamento delle abilità fondamentali e delle conoscenze applicative coerenti con le sfide che la modernità pone"*. È fondamentale affrontare e superare le criticità che penalizzano il nostro Paese rispetto agli standard europei, in particolare l'alto tasso di abbandono scolastico e il disallineamento (*mismatch*) tra le competenze richieste dal mercato e quelle offerte dai giovani.

2. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI)

Nell'ambito delle prospettive di sviluppo futuro, l'Istituto intende rafforzare ulteriormente l'utilizzo sistematico dei dati relativi agli esiti scolastici e alle prove standardizzate nazionali quale leva strategica per il miglioramento continuo. L'attenzione rivolta ai risultati delle prove INVALSI è finalizzata a consolidare una cultura diffusa della valutazione e dell'autovalutazione, promuovendo una lettura condivisa e consapevole dei dati all'interno dell'intera comunità educante.

In tale direzione, si prevede la strutturazione stabile di gruppi di lavoro dedicati e il coinvolgimento attivo dei dipartimenti disciplinari e delle figure di sistema, quali elementi portanti dell'organizzazione scolastica, al fine di accompagnare i processi di definizione, monitoraggio e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, nonché di sostenere una rendicontazione trasparente ed efficace dei risultati raggiunti.

Le azioni di miglioramento, da sviluppare in modo progressivo e coerente, includeranno il potenziamento degli interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base, l'adozione di progettazioni didattiche sempre più allineate agli esiti attesi e un uso mirato delle simulazioni di prova, avendo a riferimento/modello l'area della Matematica, nella quale si avviato un *trend* di miglioramento da consolidare e diffondere.

Tali prospettive risultano pienamente coerenti con le priorità strategiche del PNRR – Missione 4, che individua tra gli obiettivi fondamentali la riduzione dei divari territoriali nelle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e lo sviluppo di strategie strutturali di contrasto alla dispersione scolastica, riconoscendo nella carenza di competenze di base uno dei principali fattori di rischio per l'abbandono scolastico.

3. Sviluppo delle Competenze Chiave Europee



Nell'ambito delle prospettive di sviluppo futuro, la scuola orienta le proprie scelte progettuali verso azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze e all'orientamento delle studentesse e degli studenti, nonché al sostegno e all'inclusione di ciascuno, con specifico riferimento agli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e a rischio di dispersione scolastica.

In tale prospettiva condivisa, l'Istituto riconosce come prioritario il consolidamento di un clima scolastico rispettoso e inclusivo, fondato sulla valorizzazione delle relazioni positive e sul consolidamento delle attività di educazione civica, considerate condizioni essenziali per l'efficacia dei percorsi formativi e per la crescita integrale degli studenti.

L'attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee rappresenta, pertanto, l'asse portante che raccoglie e orienta l'azione didattica ed educativa dell'Istituto. In coerenza con le priorità delineate dal PNRR – Missione 4, la scuola individua come strategico un intervento sistematico volto a colmare le lacune nelle aree essenziali delle competenze di base e trasversali, con particolare riferimento alle abilità di comunicazione, collaborazione, pensiero critico e dibattito, alla comprensione dei principi logici alla base delle tecnologie informatiche e allo sviluppo delle capacità di *problem-solving*.

Tali scelte condivise sono orientate a preparare le studentesse e gli studenti a un esercizio consapevole della cittadinanza attiva e a un inserimento qualificato nei percorsi formativi e professionali del contesto europeo.